

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D2- Diritto tributario
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/12- Diritto tributario PRESSO IL
DIPARTIMENTO di SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE
240/2010 (codice n. 4069)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. **Gaetano Ragucci**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria", settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Milano
Prof. **Stefania Romana Glanoncelli**, Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Torino
Prof. **Giuseppe Corasaniti**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Brescia

si riunisce al completo il giorno 17 settembre 2019, alle ore 17:30, come previsto dall'art. 12, comma 16, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Giuseppe Corasaniti e del Segretario nella persona del prof. Gaetano Ragucci.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano un candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara infine di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La procedura è volta alla valutazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 24, commi 5 e 6, della legge 240/2010, di un ricercatore a tempo indeterminato già in servizio presso l'Ateneo che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della stessa legge, ai fini della copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/D2 - Diritto tributario e il settore scientifico disciplinare IUS/12-Diritto tributario, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Al fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/12 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre, si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, e di tesi di dottorato; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

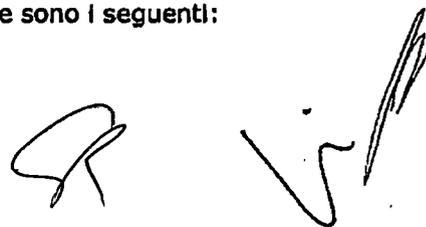
Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione del candidato verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/12 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Relazioni a convegno pubblicate (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

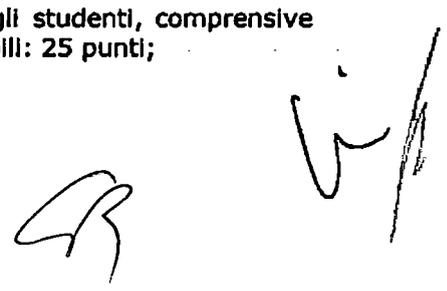
Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Al fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.



La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 35 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 15;
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4;
- 3) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato fino ad un massimo di punti 4;
- 4) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2;

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

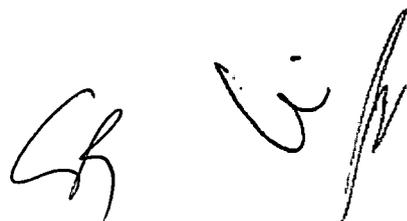
- sino ad un massimo di punti 25 per monografia;
 - sino ad un massimo di punti 4 per saggio inserito in opere collettanee;
 - sino ad un massimo di punti 4 per articolo su libro;
 - sino ad un massimo di punti 4 per articolo o nota su riviste nazionali;
 - sino ad un massimo di punti 2 per relazione a convegno pubblicata;
- sino ad un massimo di punti 2 per edizione critica/commentata.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3,5;
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,5;
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 2,5
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 2
- 6) Membro di comitato scientifico o relatore di convegno nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Membro di comitato di redazione di rivista nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 2;

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 2;
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

Al termine delle operazioni la Commissione esprimerà la propria valutazione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti adeguatamente motivata, del candidato ai fini dello svolgimento delle funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 30 settembre ora 18.15 e seguenti avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno dei Commissari presso la rispettiva sede

La seduta è tolta alle ore 17.58

Letto, approvato e sottoscritto.

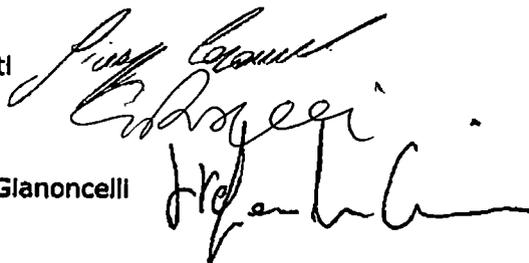
Milano, 17 settembre 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Corasaniti

Prof. Gaetano Ragucci

Prof. Stefania Romana Gianoncelli



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D2- Diritto tributario
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/12- Diritto tributario PRESSO IL
DIPARTIMENTO di SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE
240/2010 (codice n. 4069).**

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. **Gaetano Ragucci**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria", settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Milano
Prof. **Giuseppe Corasaniti**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Brescia
Prof. **Stefania Romana Gianoncelli**, Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce al completo il giorno 30 settembre 2019 alle ore 18.15, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 18 settembre 2019 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 17 settembre 2019 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

ALBERTINI Francesco Vincenzo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato. Dichiaro inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con il candidato ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione del candidato.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione constata che non sono state presentate pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione, o con altri coautori non appartenenti alla Commissione.

La Commissione delibera, pertanto, di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione accerta con deliberazione assunta all'unanimità l'idoneità del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Valutazione della didattica

Il candidato ha presentato titoli, che ne documentano la collaborazione all'insegnamento del diritto tributario a partire dal 1986 presso l'Università degli Studi di Milano, dell'Insubria, e poi Milano Bicocca con impegno e responsabilità crescenti fino all'assunzione, avvenuta nell'a.a. 2007/2008 di corsi di laurea magistrale in Diritto tributario, e proseguita senza soluzione di continuità sino a oggi.

Dal 2007/2008 fino all'a.a. 2012/2013 ha, infatti, ricevuto in affidamento l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria, Sede di Como, e dall'a.a. 2008/2009 all'a.a. 2012/2013 nel medesimo Corso di laurea presso la Sede di Varese. Negli a.a. 2011/2012 e 2012/2013 gli è stato affidato l'insegnamento di Diritto tributario dello Stato e delle Regioni nel Corso di Laurea in Discipline giuridiche dell'Università degli Studi dell'Insubria, Sede di Como. Nell'a.a. 2013/2014 l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea in Discipline giuridiche dell'Università degli Studi dell'Insubria, Sede di Como. Nell'a.a. 2013/2014 il modulo di Diritto tributario dell'Unione Europea, integrativo rispetto agli insegnamenti di Diritto tributario, nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano. Dall'a.a. 2013/2014 all'a.a. 2016/2017 gli è stato affidato l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici nell'Università degli Studi di Milano. E dall'a.a. 2014/2015 gli è affidato, nell'Università degli Studi di Milano, l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Inoltre, dall'anno accademico 2004/2005 tiene lezioni ed esercitazioni nell'ambito del Corso di perfezionamento per magistrati tributari e professionisti abilitati al patrocinio avanti al Giudice tributario, organizzato dall'Università degli Studi di Milano e dal Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria.

Alla luce di questi dati, la Commissione ha ritenuto pienamente soddisfatti i requisiti relativi allo svolgimento di attività didattica con riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/12 e/o di moduli a esso relativi, o affini, che il candidato ha svolto con volume, intensità e continuità nel corso di tutta la propria esperienza accademica.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

L'attività di ricerca condotta dal candidato è consistita nella partecipazione a comitati di redazione ed editoriali di diverse riviste scientifiche [*Bollettino Tributario d'Informazioni* (ISSN 0006-6893); *Innovazione e Diritto - Rivista di Diritto tributario e dell'economia* (ISSN 1825-9871) *Rivista di Diritto bancario* (ISSN 2279-9737)], e non (*Gazzetta Forense*), nonché al Comitato di direzione della Collana *Law and Legal Institutions*, edita da una primaria casa editrice nazionale. A ciò si aggiunge la pubblicazione, avvenuta tra il 1991 e il

GR

bi

2017, di 28 articoli note in rivista (di cui 8 in riviste classificate in fascia A), nonché contributi a volume, 3 voci di enciclopedia, contributi a commentari, e 2 curatele, testimonianza di un impegno ampio, qualificato e costante. Il numero e la qualità delle partecipazioni, denotano l'autonomia scientifica del candidato, e la capacità di coordinamento della ricerca all'interno dei gruppi di lavoro.

Tra le pubblicazioni, il candidato ha presentato alla valutazione della Commissione la monografia *"La pluralità di parti nel processo tributario"*, edita in seconda edizione nel 2017 presso una casa editrice di rilievo e diffusione nazionale (titolo n. 1). La trattazione dell'argomento è condotta con particolare rigore metodologico e scientifico, in sorvegliata coerenza con chiare premesse di ordine teorico, opportunamente dichiarate e discusse. Di rilievo è la parte dedicata alla elaborazione dei profili ricostruttivi dell'Istituto, avvertita come necessaria dopo una serie di interventi giurisprudenziali che ne avevano significativamente modificato l'originaria fisionomia (cap. II, sezione III); ricostruzione che il candidato elabora sulla base di chiare premesse di ordine sistematico, e in considerazione dei valori costituzionali sottostanti, sino a rendere ragione della dissipazione del potenziale di radicale innovazione insito nella giurisprudenza considerata. Lo scritto è il naturale sviluppo delle precedenti indagini condotte sul piano del diritto sostanziale sul tema dell'obbligazione tributaria soggettivamente complessa (si veda la voce *"Solidarietà nel diritto tributario"*, pubblicata nel *Digesto delle discipline privatistiche. Sezione commerciale*, UTET 2009: titolo n. 12; ma anche il saggio *"Sostituto e responsabile d'imposta"* (titolo n. 7), nelle sue articolazioni processuali, in chiave di aggiornamento e ulteriore approfondimento del precedente lavoro dedicato allo stesso argomento risalente all'anno 1998 (si veda il saggio *"Il processo con pluralità di parti"*, inserito in una opera collettanea di rilievo negli studi del processo tributario: titolo n. 2).

Il saggio intitolato *"L'accertamento"*, anch'esso inserito in una opera collettanea di riconosciuta notorietà e prestigio dedicata all'imposta sul valore aggiunto (titolo n. 3), attesta l'interesse del candidato per i procedimenti di attuazione della legge d'imposta, ivi indagati sotto i particolari profili della natura, della formazione e del contenuto dell'atto che li conclude, nella prospettiva tipicamente processuale della tipizzazione dei vizi invalidanti. Nella stessa prospettiva, di indagine degli intrecci tra diritto sostanziale, procedimentale e processuale, concepiti in necessaria coerenza, funzionale alla soluzione secondo ragione e diritto dei dubbi interpretativi generati dalla disciplina positiva, si pongono anche il saggio *"Sostituto e responsabile d'imposta"* (titolo n. 7), il cui esito processuale riprende il tema della pluralità delle parti nel processo tributario, e il saggio *"Novità e conferme nella giurisprudenza recente in tema di accertamento di utili extracontabili delle società di capitali a ristretta compagine"* (titolo n. 10), in cui l'attenzione è focalizzata sulle criticità anche di ordine costituzionale legate al tema dell'estensione del giudicato a soggetti rimasti estranei al giudizio. A tale ultimo argomento è dedicato il saggio che esaurisce la serie di contributi sulla disciplina del processo tributario *"Considerazioni sulla revocazione nel processo tributario, con particolare riguardo al motivo di contrasto con giudicato anteriore"* (titolo n. 6). Il costante impegno sui più vari temi inerenti all'imposizione, considerata nei riflessi sui principali istituti del diritto processuale tributario, è elemento caratterizzante dell'attività scientifica condotta dal candidato.

Apprezzabili i contributi minori per quali non sembra emergere una particolare originalità del pensiero del candidato.

Di maggiore attualità, in quanto dedicati a uno dei temi più discussi all'interno della comunità scientifica, e ricchi di implicazioni su tutti i piani della riflessione scientifica sull'assetto attuale del rapporto tra autorità fiscale e contribuente, gli scritti *"I fondamenti, nel diritto interno ed europeo, del principio del contraddittorio endoprocedimentale tributario"* (titolo n. 9), e *"Il contraddittorio endoprocedimentale è riconosciuto principio fondamentale dell'ordinamento"* (titolo n. 11).

La produzione scientifica del candidato presenta caratteri di buona consistenza, nonché di costanza e intensità invariate nel corso dell'intero arco temporale che va dai primi impegni universitari a oggi, con significativo incremento nell'ultimo quinquennio, in concomitanza con l'assunzione di più avanzate responsabilità connesse all'insegnamento del diritto tributario. Nel complesso, la produzione è per lo più caratterizzata da un notevole rigore metodologico, originalità e qualità che ne hanno consentito, anche per il prestigio delle opere in cui è confluita, una notevole diffusione all'interno della comunità scientifica.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Il candidato, dal 2001 ricercatore confermato di Diritto tributario, è componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico, Internazionale ed Europeo dell'Università degli Studi di Milano, espressione, questa, dell'impegno nell'ambito gestionale e di servizio.

La Commissione si riconvoca per la stessa data di oggi, alle ore 19,30 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 19.11.

Letto, approvato e sottoscritto.

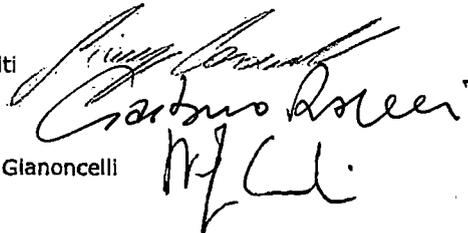
Milano, 30 settembre 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Corasaniti

Prof. Gaetano Ragucci

Prof. Stefania Romana Gianoncelli



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
 SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D2- Diritto tributario SETTORE
 SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/12- Diritto tributario PRESSO IL DIPARTIMENTO di
 SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
 MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.
 4069)**

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2
SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome ALBERTINI Francesco

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 35 ore (per anno)	15
attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno	4
Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato
Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	19

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale
Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale
Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali	
Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali
Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale
Membro di comitato scientifico o relatore di convegno nazionale o internazionale	2
Membro di comitato di redazione di rivista nazionale o internazionale	2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	4

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5) <i>N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco</i>	Tipologia*	Punti

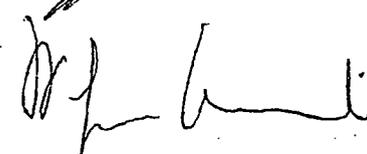
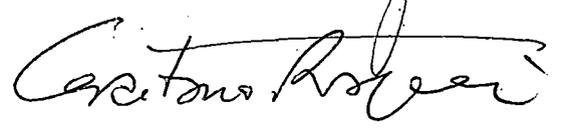
1. La pluralità di parti nel processo tributario	monografia	20
2. Il processo con pluralità di parti	Saggio in opera collettanea	3
3. L'accertamento (imposta sul valore aggiunto)	Saggio in opera collettanea	3
4. Le variazioni Iva connesse alle procedure concorsuali infruttuose. I presupposti dell'emissione delle note	articolo	1
5. L'applicazione dell'ICI in caso di vendita di immobile, compreso nel fallimento, nell'ambito di esecuzione individuale	articolo	1
6. Considerazioni sulla revocazione nel processo tributario, con particolare riguardo al motivo di contrasto con giudicato anteriore	articolo	4
7. Sostituto e responsabile d'imposta	Saggio in opera collettanea	4
8. La riscossione delle imposte: breve compendio dell'ordinamento attuale	Saggio in opera collettanea	2
9. I fondamenti, nel diritto interno ed europeo, del principio del contraddittorio endoprocedimentale tributario	Saggio in opera collettanea	4
10. Novità e conferme nella giurisprudenza recente in tema di accertamento di utili extracontabili delle società di capitali a ristretta compagine	Saggio in opera collettanea	4
11. Il contraddittorio endoprocedimentale è riconosciuto principio fondamentale dell'ordinamento	articolo	4
12. Solidarietà tributaria	Saggio in opera collettanea	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		52,0

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
Componente degli organi di governo
Componente Nucleo di valutazione
Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato	1

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

PUNTEGGIO TOTALE	76,0 PUNTI
-------------------------	-------------------





**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D2- Diritto tributario
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/12- Diritto tributario PRESSO IL
DIPARTIMENTO di SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE
240/2010 (codice n. 4069).**

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. **Giuseppe Corasaniti**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Brescia

Prof. **Gaetano Ragucci**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria", settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Milano

Prof. **Stefania Romana Gianoncelli**, Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D2, SSD IUS 12, dell'Università degli Studi di Torino

si è riunita al completo nei giorni 17 settembre 2019 e 30 settembre 2019 come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura che si è tenuta il 17 settembre 2019 la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Giuseppe Corasaniti e del Segretario nella persona del prof. Gaetano Ragucci

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 1 candidati.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 30 settembre 2019 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con il candidato della procedura ALBERTINI Francesco Vincenzo.

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità l'idoneità del candidato/i ALBERTINI Francesco Vincenzo quale candidato maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Valutazione della didattica

Il candidato ha presentato titoli, che ne documentano la collaborazione all'insegnamento del diritto tributario a partire dal 1986 presso l'Università degli Studi di Milano, dell'Insubria, e poi Milano Bicocca con impegno e responsabilità crescenti fino all'assunzione, avvenuta nell'a.a. 2007/2008 di corsi di laurea magistrale in Diritto tributario, e proseguita senza soluzione di continuità sino a oggi.

Dal 2007/2008 fino all'a.a. 2012/2013 ha, infatti, ricevuto in affidamento l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria, Sede di Como, e dall'a.a. 2008/2009 all'a.a. 2012/2013 nel medesimo Corso di laurea presso la Sede di Varese. Negli a.a. 2011/2012 e 2012/2013 gli è stato affidato l'insegnamento di Diritto tributario dello Stato e delle Regioni nel Corso di Laurea in Discipline giuridiche dell'Università degli Studi dell'Insubria, Sede di Como. Nell'a.a. 2013/2014 l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea in Discipline giuridiche dell'Università degli Studi dell'Insubria, Sede di Como. Nell'a.a. 2013/2014 il modulo di Diritto tributario dell'Unione Europea, integrativo rispetto agli insegnamenti di Diritto tributario, nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano. Dall'a.a. 2013/2014 all'a.a. 2016/2017 gli è stato affidato l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici nell'Università degli Studi di Milano. E dall'a.a. 2014/2015 gli è affidato, nell'Università degli Studi di Milano, l'insegnamento di Diritto tributario nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Inoltre, dall'anno accademico 2004/2005 tiene lezioni ed esercitazioni nell'ambito del Corso di perfezionamento per magistrati tributari e professionisti abilitati al patrocinio avanti al Giudice tributario, organizzato dall'Università degli Studi di Milano e dal Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria.

Alla luce di questi dati, la Commissione ha ritenuto pienamente soddisfatti i requisiti relativi allo svolgimento di attività didattica con riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/12 e/o di moduli a esso relativi, o affini, che il candidato ha svolto con volume, l'intensità e continuità nel corso di tutta la propria esperienza accademica.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

L'attività di ricerca condotta dal candidato è consistita nella partecipazione a comitati di redazione ed editoriali di diverse riviste scientifiche [*Bollettino Tributario d'Informazioni* (ISSN 0006-6893); *Innovazione e Diritto - Rivista di Diritto tributario e dell'economia* (ISSN 1825-9871) *Rivista di Diritto bancario* (ISSN 2279-9737)], e non (*Gazzetta Forense*), nonché al Comitato di direzione della Collana *Law and Legal Institutions*, edita da una primaria casa editrice nazionale. A ciò si aggiunge la pubblicazione, avvenuta tra il 1991 e il 2017, di 28 articoli note in rivista (di cui 8 in riviste classificate in fascia A), nonché contributi a volume, 3 voci di enciclopedia, contributi a commentari, e 2 curatele, testimonianza di un impegno ampio, qualificato e costante. Il numero e la qualità delle

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'CB' and the initials 'li'.

partecipazioni, denotano l'autonomia scientifica del candidato, e la capacità di coordinamento della ricerca all'interno dei gruppi di lavoro.

Tra le pubblicazioni, il candidato ha presentato alla valutazione della Commissione la monografia *"La pluralità di parti nel processo tributario"*, edita in seconda edizione nel 2017 presso una casa editrice di rilievo e diffusione nazionale (titolo n. 1). La trattazione dell'argomento è condotta con particolare rigore metodologico e scientifico, in sorvegliata coerenza con chiare premesse di ordine teorico, opportunamente dichiarate e discusse. Di rilievo è la parte dedicata alla elaborazione dei profili ricostruttivi dell'istituto, avvertita come necessaria dopo una serie di interventi giurisprudenziali che ne avevano significativamente modificato l'originaria fisionomia (cap. II, sezione III); ricostruzione che il candidato elabora sulla base di chiare premesse di ordine sistematico, e in considerazione dei valori costituzionali sottostanti, sino a rendere ragione della dissipazione del potenziale di radicale innovazione insito nella giurisprudenza considerata. Lo scritto è il naturale sviluppo delle precedenti indagini condotte sul piano del diritto sostanziale sul tema dell'obbligazione tributaria soggettivamente complessa (si veda la voce *"Solidarietà nel diritto tributario"*, pubblicata nel *Digesto delle discipline privatistiche. Sezione commerciale*, UTET 2009: titolo n. 12; ma anche il saggio *"Sostituto e responsabile d'imposta"* (titolo n. 7), nelle sue articolazioni processuali, in chiave di aggiornamento e ulteriore approfondimento del precedente lavoro dedicato allo stesso argomento risalente all'anno 1998 (si veda il saggio *"Il processo con pluralità di parti"*, inserito in una opera collettanea di rilievo negli studi del processo tributario: titolo n. 2).

Il saggio intitolato *"L'accertamento"*, anch'esso inserito in una opera collettanea di riconosciuta notorietà e prestigio dedicata all'imposta sul valore aggiunto (titolo n. 3), attesta l'interesse del candidato per i procedimenti di attuazione della legge d'imposta, ivi indagati sotto i particolari profili della natura, della formazione e del contenuto dell'atto che li conclude, nella prospettiva tipicamente processuale della tipizzazione dei vizi invalidanti. Nella stessa prospettiva, di indagine degli intrecci tra diritto sostanziale, procedimentale e processuale, concepiti in necessaria coerenza, funzionale alla soluzione secondo ragione e diritto dei dubbi interpretativi generati dalla disciplina positiva, si pongono anche il saggio *"Sostituto e responsabile d'imposta"* (titolo n. 7), il cui esito processuale riprende il tema della pluralità delle parti nel processo tributario, e il saggio *"Novità e conferme nella giurisprudenza recente in tema di accertamento di utili extracontabili delle società di capitali a ristretta compagine"* (titolo n. 10), in cui l'attenzione è focalizzata sulle criticità anche di ordine costituzionale legate al tema dell'estensione del giudicato a soggetti rimasti estranei al giudizio. A tale ultimo argomento è dedicato il saggio che esaurisce la serie di contributi sulla disciplina del processo tributario *"Considerazioni sulla revocazione nel processo tributario, con particolare riguardo al motivo di contrasto con giudicato anteriore"* (titolo n. 6). Il costante impegno sui più vari temi inerenti all'imposizione, considerata nei riflessi sui principali istituti del diritto processuale tributario, è elemento caratterizzante dell'attività scientifica condotta dal candidato.

Apprezzabili i contributi minori per quali non sembra emergere una particolare originalità del pensiero del candidato.

Di maggiore attualità, in quanto dedicati a uno dei temi più discussi all'interno della comunità scientifica, e ricchi di implicazioni su tutti i piani della riflessione scientifica sull'assetto attuale del rapporto tra autorità fiscale e contribuente, gli scritti *"I fondamenti, nel diritto interno ed europeo, del principio del contraddittorio endoprocedimentale tributario"* (titolo n. 9), e *"Il contraddittorio endoprocedimentale è riconosciuto principio fondamentale dell'ordinamento"* (titolo n. 11).

La produzione scientifica del candidato presenta caratteri di buona consistenza, nonché di costanza e intensità invariate nel corso dell'intero arco temporale che va dai primi impegni universitari a oggi, con significativo incremento nell'ultimo quinquennio, in concomitanza con

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'GR' followed by a stylized flourish, and the initials 'W' are written above it.

l'assunzione di più avanzate responsabilità connesse all'insegnamento del diritto tributario. Nel complesso, la produzione è per lo più caratterizzata da un notevole rigore metodologico, originalità e qualità che ne hanno consentito, anche per il prestigio delle opere in cui è confluita, una notevole diffusione all'interno della comunità scientifica.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Il candidato, dal 2001 ricercatore confermato di Diritto tributario, è componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico, Internazionale ed Europeo dell'Università degli Studi di Milano, espressione, questa, dell'impegno nell'ambito gestionale e di servizio.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 19.45 del giorno 30 settembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

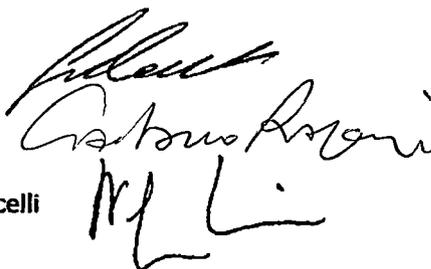
Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Corasaniti

Prof. Gaetano Ragucci

Prof. Stefania Romana Gianoncelli

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, the second is in the middle, and the third is at the bottom. They are written in a cursive style.